



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA  
UNIONE VENETA BONIFICHE**

**TESTATE:**

**IL GAZZETTINO**

**IL GAZZETTINO**  
Padova

**IL GAZZETTINO**  
Venezia

**IL GAZZETTINO**  
Rovigo

**IL GAZZETTINO**  
Treviso

**la VOCE di ROVIGO**  
nuova

**la Nuova** di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

**L'Arena**  
IL GIORNALE DI VERONA

**CORRIERE DEL VENETO**

**8 GENNAIO 2015**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4
Veronese				
Adige Po				
Delta del Po				
Alta Pianura Veneta				
Brenta				
Adige Euganeo				
Bacchiglione				
Acque Risorgive				
Piave				
Veneto Orientale				
LEB				

**8 GENNAIO 2015**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

**L'ALTA VELOCITÀ.** Dopo un lungo confronto con lista Variati, Pd e Udc è stato sottoscritto un maxi-emendamento contenente 20 punti

## Variati "sgancia" il tunnel dalla Tav

Sindaco e maggioranza d'accordo  
Sarà preparata un'osservazione  
per chiedere a Rfi una soluzione  
alternativa al collettore idraulico

**Nicola Negrin**

Il tunnel scolmatore si separa dall'alta velocità. È stata definita da Rfi come una "condicio sine qua non", indispensabile per mettere al riparo la zona industriale della città (e non solo) dal rischio esondazione. Tuttavia la galleria idraulica anti-piena disegnata nelle carte del progetto Tav e destinata a transitare sotto Monte Berico potrebbe essere messa definitivamente nel cassetto. Dopo discussioni e interrogazioni Achille Variati, d'accordo con la maggioranza, ha deciso di chiedere a Rfi «una soluzione alternativa». Al momento si tratta di una domanda. La risposta dovranno darla i progettisti delle ferrovie.

**LA RIUNIONE.** La richiesta dell'amministrazione sarà messa nero su bianco in un maxi-emendamento che verrà portato lunedì in Consiglio. Il documento è il risultato di oltre due ore di incontro tra sindaco, assessori e consiglieri di maggioranza. Un faccia a fac-

cia «sereno», da quanto è trapelato, quello andato in scena ieri sera a palazzo Trissino che ha portato all'individuazione e al recepimento da parte di Variati di venti osservazioni al progetto dell'alta velocità. Una tra tutte quella relativa al bypass idraulico e stradale.

**L'ALTERNATIVA.** Era stato proprio il sindaco, nella mattinata di ieri, a dirsi «disponibile a recepire modifiche al progetto» purché non venissero toccati «i pilastri dell'infrastruttura ferroviaria». E così, visto che il tunnel sotto Monte Berico non rappresenta un intervento ferroviario ma un'opera complementare legata alla sicurezza idraulica, il primo cittadino ha deciso di accogliere le richieste della maggioranza: cercare una soluzione alternativa a quella galleria. Variati ha deciso di mettere nero su bianco la richiesta a Rfi: valutare, tramite l'autorità di bacino, la possibilità di realizzare interventi diversi dal tunnel scolmatore per eliminare il rischio di esondazione. La domanda (che era stata anticipata dal Nuovo centro destra) sarà contenuta in una delle osservazioni scritte nel maxi-emendamento.



**CASO STAZIONE.** Se sul tunnel Variati ha lasciato le porte aperte, su un'altra questione il sindaco ha messo il veto: la dismissione dell'ex stazione. «Ci sono ragioni serie», ha ribadito ai consiglieri che avevano espresso le proprie perplessità sullo spostamento della fermata al tribunale. È stato così deciso, su indicazione del capigruppo Possamai, Pupillo e Guarda, di inserire come prima osservazione alla delibera sulla Tav quella di «accettare l'intero pacchetto di opere previste da Rfi, senza modifiche».

**ALTRE OSSERVAZIONE.** Il maxi-emendamento, che per ora è solo ufficioso, chiederà a Rfi di realizzare il cavalcaferrovia di Anconetta. Ma non solo. Tra le osservazioni anche maggiori tutele per gli espropriati, anche per chi non perderà la casa, nessun costo di bonifica bellica (all'ex stazione) a carico del Comune e la necessità di continuare il percorso di coinvolgimento della città. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## A Correzzola stasera si parla di territorio

Nuovo appuntamento questa sera con "I giovedì in biblioteca", la rassegna di incontri organizzati con cadenza mensile dall'assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali del Comune di Correzzola insieme alla biblioteca comunale. Questa sera dalle 20.30 in Corte Benedettina, negli spazi dedicati alla sezione locale della biblioteca, si parlerà di: "Terra e Acqua: alla scoperta delle risorse locali". La serata è curata dal Consorzio di bonifica Adige Euganeo. Per informazioni su questa iniziativa e sul programma del "Giovedì in biblioteca" sono disponibili il numero 049/9760011 e la mail [biblioteca@comune.correzzola.pd.it](mailto:biblioteca@comune.correzzola.pd.it). (al.ce.)



## **BAGNOLO** Il sindaco annuncia l'arrivo in Consiglio di un piano di riordino delle sepolture **Caberletti: «Stop al prestito di loculi cimiteriali»**

(I.Bas.) Ottenuti i contributi regionali per gli interventi di sicurezza sismica della scuola primaria di Bagnolo di Po e di sistemazione degli scoli privati. Dopo la richiesta di finanziamenti presentata in passato per la realizzazione dei lavori di miglioria destinati al plesso scolastico, dell'ammontare complessivo di 270mila euro, l'Amministrazione comunale ha ricevuto un contributo regionale pari a 118mila euro.

«Il terremoto - afferma il sindaco Pietro Caberletti - ha reso necessari interventi che garantiscano la sicurezza sismica della struttura. La prima parte di tali fondi sarà destinata ai lavori interni, mentre il restante contributo, che mi auspico ci verrà concesso,

sarà indirizzato alle opere esterne della scuola primaria. Ai finanziamenti regionali, pari all'80% della spesa complessiva, si aggiunge il contributo comunale del 20%».

La somma di 50mila euro, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, è stata invece prevista per la manutenzione degli scoli privati, disseminati tra il territorio di Runzi e quello di Bagnolo di Po. Le copiose precipitazioni rendono urgente il ripristino dei fossati ostruiti. «Ci sono pervenute numerose lamentele dovute ai disastri che potrebbero scaturire dalle piogge e dagli allagamenti - prosegue Caberletti - Riattiveremo alcuni tratti di tali canali collegandoli a uno sbocco naturale al fine di evitare il ristagno

dell'acqua piovana. Anche in questo caso il contributo regionale non copre l'intero costo dei lavori, a cui si sommerà l'intervento comunale per un ammontare di 15mila euro». Una vera e propria emergenza nel Comune altopolesano è data poi dall'assenza di sufficienti loculi cimiteriali che costringono l'Amministrazione all'inusuale pratica del "prestito dei loculi". A detta del sindaco «tre sono i defunti posti momentaneamente in loculi di diversa proprietà. Tra meno di due settimane verrà convocato il consiglio comunale per discutere dell'urgenza cimiteriale ed approvare un nuovo piano regolatore adeguato alle esigenze».

© riproduzione riservata



---

## Ambiente: Regione Veneto, 4, 5 mln a consorzi di bonifica

13:56 02 GEN 2015

(AGI) - Venezia, 2 gen. - Nell'ambito delle risorse stanziare dal bilancio 2014 per la manutenzione e sistemazione della rete idraulica minore, la Giunta regionale del Veneto, su proposta dell'assessore alle Politiche ambientali Maurizio Conte, ha approvato il programma degli interventi di competenza dei consorzi di bonifica, assegnando un finanziamento complessivo di 4,5 milioni di euro. "Con questa assegnazione - ha rilevato Conte - trovano sostegno finanziario opere di manutenzione urgenti e indifferibili che i consorzi di bonifica eseguono sulla rete idraulica minore del Veneto, con importanti ricadute sulla sicurezza del territorio". .